

Parla Marzo Zacchera (An): il ddl sull'immigrazione è demagogico

«UNA LEGGE PERICOLOSA PER L'UE»

di Adolfo Spezzafarro

ROMA - Un provvedimento demagogico e pericoloso per tutta l'Europa. Questo è il disegno di legge sull'immigrazione secondo Marco Zacchera (nella foto), della Presidenza della Commissione Relazione Parlamentari e Pubbliche dell'Unione dell'Europa occidentale e responsabile esteri di Alleanza nazionale.

Il ministro Amato ha dichiarato che la legge Bossi-

Fini favoriva l'ingresso di clandestini...

Beh, di solito quando la legge non è sufficientemente rigorosa la si rende più efficace. Evitando che entrino i clandestini e non favorendone l'ingresso allargando i margini della legge.

Il congegno dell'ingresso con preventivo possesso di contratto di lavoro verrà mantenuto soltanto per il personale altamente specializzato...

Anche questo è un provvedimento altamente demagogico e peri-

coloso. Perché semmai è il contrario: un lavoratore altamente qualificato, proprio perché ha i titoli potrebbe anche non avere una documentazione d'ingresso incompleta. Mentre un immigrato senza specializzazioni professionali si presta all'ingresso clandestino. A tal proposito mi auguro la vittoria di Sarkozy in Francia, il quale ha posto la questione in termini esattamente opposti.

Con il nuovo ddl si permetterà agli immigrati di venire a cercare lavoro, a patto che dimostrino di essere in grado di sostenersi nel frattempo. Non le sem-

bra un paradosso?

Come risultato ci saranno dichiarazioni false, il lavoro non verrà trovato oppure verrà trovato in nero e nessuno più se ne andrà dall'Italia, in attesa della prossima sanatoria. Di sanatorie in sanatorie l'Italia sta diventando un pericolo per l'intera Europa.

Verranno chiusi alcuni Centri di permanenza tem-

poranea perché giudicati non a norma...

In parte questo è vero, le condizioni di alcuni Cpt erano al di là di un rapporto corretto con le persone. Però ci sono altri mezzi

per controllare l'ondata delle persone in arrivo.

Il permesso di soggiorno verrà allungato...

Per chi ha ottenuto il permesso di soggiorno regolare può essere anche giusto, per evitare problemi burocratici. Il punto è un altro se un immigrato perde i requisiti per i quali ha ottenuto il permesso che succede? Se non trova un nuovo lavoro si pone in condizione di clandestinità, esponendosi al rischio di dover lavorare in nero.

Si parla di sponsor per gli immigrati in arrivo...

Sulla carta è uno strumento serio. Però bisognerà verificare se allo sponsor corrisponderà effettivamente l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

adolfo.spezzafarro@ladiscussione.com

